



Comunicato stampa

Data: 14.05.2021

Fermato trasporto pericoloso: bilico viaggiava con 700 kg di batterie al litio senza rispettare le norme di sicurezza

L'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha fermato al valico commerciale di Chiasso un bilico in arrivo dalla Gran Bretagna che trasportava 700 kg di batterie al litio: il semirimorchio non rispettava le dovute prescrizioni di sicurezza previste dall'Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose (ADR). Per aver violato le prescrizioni, è stato riscosso un deposito cauzionale di oltre cinquemila franchi.

Un nuovo fermo di un trasporto pericoloso è stato effettuato dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD). Negli scorsi giorni, dopo il caso delle bombolette di panna alimentare, al valico commerciale di Chiasso Brogeda i collaboratori dell'AFD si sono accorti che qualcosa non andava nel carico di un semirimorchio in arrivo dalla Gran Bretagna e diretto in Italia. Il bilico stava infatti trasportando 700 kg di batterie agli ioni di litio senza rispettare le condizioni di sicurezza sancite dall'Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR). Nel caso in questione si è proceduto alla riscossione di un deposito cauzionale di oltre cinquemila franchi in quanto il bilico aveva attraversato la galleria autostradale del San Gottardo senza averne diritto dato che superava di oltre il doppio il peso limite consentito per il transito in galleria. Inoltre l'autista non aveva la patente adeguata e il bilico preposto a tale trasporto. Per proseguire il tragitto, la merce è stata trasferita su un semirimorchio idoneo.

Un nuovo nome e un nuovo profilo professionale per AFD

Fa parte del mandato dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. Attualmente l'AFD si trova in una fase di trasformazione verso quello che diverrà il futuro Ufficio federale delle dogane e della sicurezza dei confini (UDSC). Di conseguenza si sta creando un nuovo profilo professionale e si sta standardizzando la formazione nelle tre aree di controllo. In futuro, l'AFD sarà ancora più in grado di garantire la sicurezza globale alla frontiera per la popolazione, l'economia e lo Stato.

Per ulteriori informazioni:

Nadia Passalacqua, portavoce AFD
Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@ezv.admin.ch

Allegati:

2 Fotografie (Fonte AFD)